



Serie C. La FeralpiSalò conosce adesso il proprio girone

# FeralpiSalò: un «mezzo» giro d'Italia già conosciuto

Svelati i gironi, i verdeblù ancora nel B con 14 rivali uguali rispetto al 2019/20. E oggi arriva il calendario

## Serie C

Enrico Passerini

Finalmente la FeralpiSalò conosce il proprio destino: è stata inserita ancora nel girone B. Cogliendo un po' tutti di sorpresa, quando ormai si attendeva il rinvio ad oggi, la Lega Pro ha provveduto alla compilazione dei tre raggruppamenti della serie C.

**Finalistiche.** L'annuncio ufficiale è arrivato alle 18.30, con il direttivo che, riunitosi in videoconferenza, ha preso atto dell'esito del consiglio federale (al posto di Picerno e Bitonto, retrocesse dalla giustizia sportiva per una combine, salgono in C Foggia e Bisceglie, con il Rende pronto però ad un nuo-

vo ricorso), completando l'organico delle 60 squadre. A Bisceglie (che era retrocesso ai play out) e Foggia (passato al primo posto nel girone H di serie D) sono stati dati dieci giorni per finalizzare le procedure di iscrizione, che verranno poi prese in esame dalla Covisoc. Il direttivo di Lega Pro ha così compilato i gironi, mantenendo la stessa suddivisione utilizzata nelle passate stagioni.

La FeralpiSalò è così finita nel girone B, ritrovando quattordici squadre, ovvero Carpi, Cesena, Fano, Fermana, Gubbio, Imolese, Modena, Padova, Ravenna, Sambenedettese, Südtirol, Triestina, Virtusvecomp Verona e Vis Pesaro già presenti l'anno passato. Le nuove sono cinque: ci sono le neopromosse Mantova (prima nel girone D di Serie D), Legnago Salus (ripescata nello stesso girone dopo aver chiuso al secondo posto) e Matelica (pri-

mo nel girone F). C'è una retrocessa, ovvero il Perugia, sceso dalla B dopo aver perso i play out ai rigori contro il Pescara, e l'Arezzo, che viene invece da un nono posto nel raggruppamento A della C.

**Inattesa.** Proprio quest'ultima è la vera novità. Si sapeva infatti da giorni che la Lega Pro avrebbe mantenuto più o meno la struttura dello scorso anno, ma con alcune incognite. Si è deciso, un po' a sorpresa, di invertire Arezzo e Piacenza. E così i pri-

**Otto le regioni  
Emilia Romagna  
e Marche le più  
rappresentate  
con 5 formazioni  
L'unica sorpresa  
è l'Arezzo**

mi saranno gli unici toscani nel gruppo B, mentre i secondi saranno i soli emiliani nell'A (con i salodiani ci sono Carpi, Cesena, Imolese, Modena e Ravenna). La FeralpiSalò non sarà più la sola lombarda, perché si ritrova il Mantova.

Nel girone B sono rappresentate anche Trentino Alto Adige (Sudtirolo), Veneto (Legnago Salus, Padova e Virtus Vecomp), Friuli Venezia-Giulia (Triestina), Umbria (Gubbio e Perugia) e soprattutto le Marche (Fano, Fermana, Matelica, Sambenedettese e Vis Pesaro), che con cinque portacolori eguagliano l'Emilia-Romagna.

I calendari verranno sorteggiati già oggi, dalle ore 17, nella sede della Lega Pro (diretta su RaiSport). L'inizio del campionato è programmato per domenica 27 settembre, ma saranno previsti anticipi al sabato e posticipi al lunedì. La stagione ufficiale per alcune squadre di C comincerà però prima, con la Coppa Italia: la prima partita si

gioccherà a Salò martedì 22, ma a scenderci in campo alle 14.30 sarà il Südtirol, che vista l'indisponibilità del Druso, ha chiesto di poter giocare al Turin contro il Latte Dolce Sassari. Il

giorno dopo, sempre nell'impianto gardesano, ci sarà invece il debutto della FeralpiSalò, che alle 18.30 ospiterà il Pineto di serie D. //

## Il consiglio federale dà il via libera per proseguire con le 5 sostituzioni

Via libera alle cinque sostituzioni. Dopo l'approvazione per la serie A, anche in C è stato deciso di proseguire sulla linea dei cinque cambi. Nella terza serie non è assolutamente una novità, tanto che la FeralpiSalò e le sue «colleghe» sono già abituate. Questo provvedimento infatti è stato deliberato a partire dalla stagione 2017/18. Come noto, si potranno effettuare cinque

sostituzioni in un numero massimo di tre finestre, oltre all'intervallo tra primo e secondo tempo. Un'opportunità per gli allenatori, che al bisogno possono stravolgere l'assetto della propria squadra, potendo cambiare in pratica metà dei giocatori. Il presidente della Figc Gabriele Gravina ha spiegato che questo provvedimento verrà adottato anche dalla Serie B nell'assemblea di domani.